

Cappella MADONNA DEL ROSARIO

Via Bruere, 261



DENOMINAZIONE originaria : Cappella della Casc. Buridan.
storica (1844) " B.M.V.del Rosario
ATTUALE "....."

DATAZIONE ORIGINARIA (documentata o presunta) : 1809 (anter.)

LOCALIZZAZIONE Via :Bruere.....
N°civico (ingr.princ.)261.....

Rione : ...Bruere.....

RIFERIMENTI da : * Catasto Napoleonico : Art.

Nome Proprietario :.....

Sez. ..I. - Particella ..118-120.....

Definizione

* Sommarione del 1861 : Art.

Nome Proprietario :.....

Sez. - Particella

Definizione

* Mappa del 1890 : presente ? ... SI ...

* P.R.G. di E. Mollino :

compreso ? : NO - SI nel Foglio n°

* Pratiche edilizie ..< 1945 : anno

n° ... - Progettista

Proprietario

Ubicazione

Modalità di intervento :

Pratiche edilizie successive :

DATI CATASTALI : NCEU o CT. : Partita Foglio ..17..

Partic. ..40-49-71-83.....

Ditta

VINCOLI ESISTENTI : Il complesso, in quanto appartenente (?)

ad un Ente (o Istituto) legalmente riconosciuto, è (sarebbe) soggetto ai disposti degli artt. 4 e 11 della L. 1089/39

VICENDE COSTRUTTIVE : Negli archivi comunali o parrocchiali non sono rintracciabili indicazioni o datazioni degli interventi.
.....

DESTINAZIONE **ATTUALE** : ..cappella e scuola.....
 ORIGINARIA ..cascina con cappella.....

DESCRIZIONE
Le prime notizie della cappella si hanno dal resoconto della visita pastorale dell'arciv. L. Marchesi Franzoni del 1844 : "Cappella di S.Maria Vergine del Rosario sita nella casa rurale dei Mattieu di Torino, ovunque decorata con eleganti ornamenti..." L'impianto originario appare comunque pi antico (XVIII sec.); limitato alla navata principale dell'attuale cappella, esso prevedeva (all'origine) l'ingresso sull'asse longitudinale, di fronte all'altare, rivolto a levante e comunicava con la cascina (oggi trasformata in centro sportivo); l'altare era addossato alla parete di fondo (ovest).
La borgata rurale di Bruere, compresa tra la Dora ed il canale di Rivoli (ma di certo più legata al canale di Grugliasco e "soprattutto ai diritti concessi dai Duchi e dai Re sulla forza motrice ricavata dal corso della Dora e dalle sue derivazioni"), all'epoca (1850 circa) non era ancora divisa dalla ferrovia (e naturalmente dall'autostrada); attraverso petizioni riuscì a convincere il consiglio municipale a farsi donare e finanziare l'ampliamento della chiesa e la costruzione della scuola.
Con atto 30 Agosto 1864, accettato da (un certo) Agnisetta (Carlo a nome della Borgata) "il Conte (Cav. Averardo Ripa di) Meana cedeva gratuitamente alla borgata di Bruere tavole 12 (are 4 e centiare 56) per prolungamento dell'attigua cappella e per la costruzione di una casa da servire ad uso scuola e di abitazione del cappellano Maestro". In tal modo si è costruito l'edificio a due piani posto ad ovest e comprendente al piano terra la sacrestia e sul fronte nord : la navatella di ingresso della chiesa così portata (appunto) sul lato nord.
Lo sfondamento della parete di fondo (ovest) della navata (tra questa e la sacrestia) è più recente (anni '60) ed è stata richiesta dalla necessità di rovesciare l'altare verso i fedeli secondo i nuovi canoni Conciliari.
.....

FONTI : Bibliografia :
 Fotografie : G.M.Becchi ,1994
 ALTRO : Archivio Arcivescovile : documenti forniti dal Parroco di S.Paolo..

VALUTAZIONE
Edificio di buona e solida fattura, costituisce oggetto di sicuro valore storico e architettonico perchè le stratificazioni edilizie per ampliamenti e modifiche hanno rispettato stile ed equilibrio formale dell'opera nel suo impianto originario.
Il complesso, ancorchè soggetto ai disposti degli artt. 4 e 11 della L. 1089/39, che vi costituiscono un vincolo procedurale, merita di essere riconosciuto per il suo intrinseco valore storico architettonico, e non per il fatto di una casuale, ma provvisoria (e forse incerta), appartenenza ad Ente o Istituzione legalmente riconosciuta.
Le radici storiche sopra citate, il perfetto stato di conservazione e soprattutto i caratteri di pregio dei suoi componenti strutturali e decorativi, ancor oggi perfettamente apprezzabili, unitamente ad alcuni reperti artistici che la Cappella contiene, documentano ampiamente il suo valore culturale ed i requisiti per la sua individuazione in P.R.G. ai sensi e per gli effetti dell'articolo citato, come bene di interesse storico artistico ambientale.
.....

PROPOSTE
In occasione di proposte di interventi edilizi sugli edifici o aree circostanti, sarebbe opportuno approfondire la ricerca attraverso verifiche sopralluogo ed indagini sulla struttura dell'area e dell'edificato.
La catalogazione del bene ai sensi dell'art. 24 L. 56/77, costituisce vincolo complementare rispetto a quello relativo all'art. 11 L. 1089/39 in quanto ne garantisce la tutela anche in assenza delle condizioni prescritte dall'art. 4 L.1089/39 (proprietà pubblica)
.....

